



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.27

OGGETTO:

PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018 - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **diciassette** e minuti **quaranta** nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

Cognome e Nome	Presente
1. MUNARI Mario - Sindaco	Sì
2. PEYRACHE Paolo - Consigliere	Sì
3. GALLIAN Alfredo Marco - Vice Sindaco	Sì
4. ROUX Davide Giuseppe - Consigliere	Sì
5. BRUN Romano - Consigliere	Sì
6. MARTIN Costanzo - Consigliere	Sì
7. DEBALINI Mirella Caterina - Consigliere	No
8. RATTALINO Dario Valter - Consigliere	Sì
9. DEFERRE Guido Mariano - Consigliere	Sì
10. CISCHINO Gianni - Consigliere	Sì
11. VICARIO Federica Filippina - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Paolo che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- occorre disporre per le aliquote TARI per l'anno 2018;
- occorre disporre aggiornamenti oltre che alla parte contabile, anche alla parte descrittiva, tenuto conto delle previsioni dell'attivazione delle nuove schede di servizio, a cura del Consorzio di bacino C.S.E.A.;
- per quanto riguarda i termini per provvedere in merito, si richiama il contenuto di nota dell'ANCI Emilia Romagna, prot. n. 364 del 7.12.2016, di seguito riportato:
 - ✓ "Pervengono a codesta ANCI quesiti da parte dei Comuni in merito al termine ultimo per l'approvazione delle tariffe Tari in assenza dell'approvazione del piano finanziario da parte di ATERSIR.

Sul punto si ricorda che l'art. 1, comma 683 della legge n. 147 del 2013 dispone che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*.

Va anche ricordato che in caso di ritardi da parte di ATERSIR il Comune non può comunque approvare autonomamente il piano finanziario predisposto dal proprio gestore, dovendo, in base a quanto precisato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna, parere 8 maggio 2014, n. 125, chiedere l'esercizio dei poteri sostitutivi intestati alla Regione Emilia Romagna.

L'art. 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006 prevede che gli enti locali *"deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*. Dalla piana lettura della normativa richiamata si ricava che il termine ultimo per l'approvazione delle aliquote non è ancorato al termine di approvazione del proprio bilancio comunale ma alla data ultima prevista in generale per l'approvazione del bilancio comunale. Pertanto, considerando che ad oggi il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci 2018 è fissato, dal Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, al prossimo 28 febbraio 2018, entro tale data andranno approvate le tariffe Tari, anche nell'ipotesi in cui il Comune abbia approvato il proprio bilancio a dicembre. Sulla possibilità di approvare le variazioni di aliquote oltre la data di approvazione del proprio bilancio si veda la Risoluzione 2 maggio 2011, n. 1/DF e la risoluzione 21 novembre 2013 della VI Commissione permanente finanze ove si precisa che ad avviso del Ministero dell'interno le variazioni alle aliquote e ai regolamenti possono essere recepite attraverso successive variazioni del bilancio comunale, senza che sia indispensabile l'integrale approvazione del nuovo bilancio ... Va infine precisato che le tariffe TARI possono essere variate entro il 30 luglio, in sede di verifica degli equilibri, per quanto previsto dall'art. 193 del TUEL ...";

- il Consorzio C.S.E.A. ha comunicato l'aggiornamento delle tariffe per gli smaltimenti con nota prot. 370 del 13.02.2017; seguiranno ulteriori aggiornamenti per l'esercizio 2018, ma da contatti informali con il soggetto gestore non sono emerse significative modifiche in ordine all'assetto tariffario tali da incidere particolarmente su questo Ente;
- sul punto, non si ritiene opportuno né possibile modificare in diminuzione le tariffe, in quanto essendo i quantitativi di produzione molto variabili per questo Comune, così come assolutamente incerti i quantitativi di rifiuti condotti a smaltimento recuperabile, una riduzione delle tariffe potrebbe comportare un sicuro squilibrio economico

finanziario; occorre inoltre considerare, viste le schede di servizio per il nuovo appalto, i maggiori, sicuri, costi della gestione del nuovo appalto, come risultanti da documento di approvazione (deliberazione di Giunta n. 16 in data 27.03.2017);

- l'aggiornamento tiene conto anche del livello di raccolta differenziata e non differenziata per questo Comune – dati definitivi 2015, approvati dalla Regione Piemonte con 54-4421 del 19.12.2016, pubblicata sul BURP n. 3S1 del 19.1.2017, con aggiornamento perciò dei relativi obiettivi;
- dato atto che nella determinazione delle tariffe per le utenze sia domestiche sia non domestiche sono stati applicati i coefficienti minimi previsti;
- dato atto che nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche non residenti si è utilizzato un parametro corrispondente a n. 3 componenti;

Ritenuto pertanto di procedere in tal senso;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare il piano finanziario con relazione TARI 2018 per questo Comune, come da allegati costituenti parte integrante e sostanziale, salvi i provvedimenti che si ritengano opportuni in sede di verifica equilibri di bilancio, ovvero quelli per gli esercizi successivi, alla luce dei nuovi costi della scheda di servizio che sarà attiva presumibilmente da marzo 2018, dando atto che quanto ivi contenuto costituisce supporto motivazionale alle tariffe;
- 3) di dare atto che le Tariffe componente **TARI** anno 2018, risultano come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	Quota fissa - Euro/mq	Quota Variabile per famiglia - Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,489208	28,229542
Famiglie di 2 componenti	0,564029	52,001789
Famiglie di 3 componenti	0,621583	66,859443
Famiglie di 4 componenti	0,667626	81,717097
Famiglie di 5 componenti	0,713669	107,717991
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,621583	66,859443

UTENZE NON DOMESTICHE		
Categoria	Quota fissa - Euro/mq	Quota Variabile - Euro/mq
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,693116	1,026829
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumificio	0,259202	0,377910

- 4) Di dare atto che stante la peculiare situazione di questo Ente (Comune montano con elevata percentuale di seconde case e di villeggianti; impossibilità oggettiva di attivare economicamente un servizio di raccolta domiciliare in relazione all'andamento altimetrico e presenza di numero eccessivo di borgate dislocate sul territorio; numero di residenti esiguo (un centinaio) rispetto al numero di villeggianti e/o turisti, il raggiungimento degli obiettivi regionali di raccolta differenziata è critico e quanto evidenziato costituisce sicuramente situazione di forza maggiore ad ogni effetto.

- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

- 6) Di dichiarare con presenti 9, votanti 9, astenuti zero, voti favorevoli 9, voti contrari zero, immediatamente eseguibile la presente deliberazione in relazione all'esigenza di immediata operatività del bilancio di previsione e relative tariffe.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18/01/2018 al 02/02/2018 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lì 18/01/2018

Il Segretario Comunale
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 18/01/2018

Il Segretario Comunale
FLESIA CAPORGNO Paolo

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo
